

**LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Consiglio di Amministrazione del 09/11/2023

Presenti per il Consiglio:	Per il Collegio Sindacale
Dott. Luca Ardenghi	Dott. Guglielmo Gebbia
Dott. Mauro Tognoli	Dott. Matteo Tonietti
Dott.ssa Claudia Callegari	
Per il collegio sindacale: Dott.ssa Laura Baroni	

OGGETTO: Analisi ed approvazione del Conto Economico Previsionale 2024.

**Deliberazione n. 31 Consiglio di Amministrazione del 09/11/2023**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prende la parola il Presidente, per dare inizio alla discussione in merito al primo punto previsto all’Ordine del Giorno.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per far presente di aver ricevuto la documentazione contestualmente all’inizio della seduta e che questo ha lasciato un margine strettissimo per la valutazione degli elaborati, che non consente di poter dare un parere approfondito. Il Dott. Lavagnini richiede pertanto, per le prossime convocazioni, di rispettare i termini ordinari previsti dallo Statuto e non ricorrere all’urgenza. Prende atto che questo Consiglio di Amministrazione sia stato convocato di urgenza, ma ritiene importante che ci sia sempre una valutazione delle problematiche da affrontare per stabilire se l’urgenza sia accettabile o meno. Il Dott. Lavagnini sottolinea che alla seduta risultano assenti sia il Dott. Tonietti che la Dott.ssa Baroni, ed entrambi hanno avuto di che eccepire sulla ristrettezza dei tempi. Il suggerimento, quindi, è quello di definire le convocazioni rispettando i tempi ordinari previsti.

Prende la parola l’Amministratore Delegato per far presente che, in considerazione del fatto che ancora non è stato sottoscritto il Contratto di Servizio, la strada che la Società avrebbe dovuto percorrere sarebbe stata quella di non presentare affatto il previsionale. L’Amministratore Delegato fa però presente che i Comuni Soci, di fronte a questa problematica, hanno richiesto di procedere comunque con la redazione del previsionale, ricalcando le linee guida applicate per il previsionale dell’anno 2023.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per ricordare che questa questione fu precedentemente affrontata da lui stesso, perché la problematica è conosciuta. Il Dott. Lavagnini fa inoltre presente che la responsabilità ricade sui Comuni Soci, ma afferma altresì che non ha potere per poter chiedere in prima persona un riscontro in merito ai Sindaci. Il Dott. Lavagnini prosegue asserendo che il Consiglio di Amministrazione fa tutto il possibile per operare a tutela dei Soci, ma se questi per primi non ottemperano alle scadenze, diventa necessario far presente la questione agli Organi di Controllo.



125/2022

## LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende la parola l'Amministratore Delegato per rispondere che esistono sia mail che documentazione inviate ai Comuni soci in merito, a conoscenza anche del Collegio Sindacale, ma la Società non ha mai avuto riscontri in merito. L'Amministratore Delegato chiede supporto anche al Presidente per determinare una linea d'azione, anche se i termini scanditi dallo Statuto sono noti. L'Amministratore Delegato fa presente che la Società ha atteso fino alla settimana scorsa, poi il lavoro di redazione del previsionale è iniziato, in quanto ulteriori attese avrebbero implicato ritardi rispetto alle scadenze dettate dallo Statuto. L'Amministratore Delegato fa altresì presente che non è ancora giunta a compimento la redazione del nuovo Statuto e dovendo quindi rispettare quanto normato dal documento ancora in vigore, dovrà essere inoltre convocata la Conferenza dei Sindaci per la presentazione del previsionale stesso. L'Amministratore Delegato asserisce inoltre che se tutta la documentazione non risulterà essere sottoscritta entro il 31 dicembre prossimo, al 01 gennaio 2024 l'operatività sarà bloccata.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per consultarsi con il Dott. Gebbia in merito alla possibilità di messa in mora dei Soci. Il Dott. Lavagnini, pur capendo gli aspetti politici, fa presente che di fronte ad un controllo da parte della Corte dei Conti, potrebbero emergere problemi.

Prende la parola il Dott. Gebbia per concordare con il Dott. Lavagnini, suggerendo la redazione di una comunicazione con la quale i Soci vengono messi in mora, che paventi il blocco dell'operatività a partire dal 01 gennaio, causata dalla mancanza delle deleghe. Al Dott. Gebbia preme inoltre ritornare sulla questione della convocazione d'urgenza per sottolineare il fatto che si sarebbe potuto procedere con un inoltro preventivo dei documenti, fissando l'incontro odierno per lunedì 13, dato che questo non avrebbe implicato uno sfornamento dei tempi.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per ribadire che qualsiasi atto venisse messo in pratica, sarebbe contestabile in caso di mancata sottoscrizione del Contratto di Servizi e che questo inoltre esporrebbe la Società a dei rischi, per i quali la Società stessa non è in realtà responsabile.

Prende la parola il Dott. Gebbia per sottolineare che le decisioni prese nel previsionale non sono suffragate da alcun atto.

Alle ore 12.11 il Dott. Matteo Toniatti prende parte alla seduta collegandosi da remoto.

Prende la parola il Presidente per avere maggiori informazioni relativamente agli atti che hanno approvato la proroga del contratto di servizio in essere.

Prende la parola il Dott. Gasperini per rispondere che ogni Comune ha approvato proprie Delibere di Giunta con le quali è stato preso atto del Verbale dell'Assemblea degli Azionisti in cui è deliberata la proroga del contratto di servizio al 31 dicembre 2023.

Prende la parola il Presidente per desumere che quindi alla data odierna la Società può procedere con la redazione di un previsionale, atto per il quale al momento ha avuto autorizzazione, vista la proroga fino al 31 dicembre del contratto stesso.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per dichiarare che a sua detta l'atto citato non ha valore, per le azioni messe in campo dalla Società.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per chiedere se la Società potrebbe non essere obbligata alla presentazione del documento.



## LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende la parola il Dott. Lavagnini per rispondere che è una situazione al limite. Il Dott. Lavagnini spiega che si può considerare che gli atti prodotti convalidino per l'anno 2023 l'esistenza di un Contratto di Servizio, quindi non presentare il previsionale sarebbe sbagliato, ma in concreto, ad oggi, manca la firma sostanziale del nuovo Contratto di Servizio. Il Dott. Lavagnini chiarisce che, comunque, la redazione del previsionale non obbliga la Società a mettere in pratica quanto definito, in quanto la sua redazione ottempera all'obbligo della conclusione di una procedura. Il Dott. Lavagnini dichiara inoltre che se la redazione del previsionale dovesse evidenziare difficoltà finanziarie, la situazione sarebbe ancora diversa.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per dichiarare che il termine da Statuto per la presentazione del bilancio previsionale è fissato al 31 ottobre di ogni anno e che sarebbe comunque necessario trovare una giustificazione per il ritardo per la presentazione stessa, slittata a novembre.

L'Amministratore Delegato prosegue dichiarando che sarà fatto presente che manca comunque l'atto formale, ma che questo iter era necessario per sollecitare ai Sindaci la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

Prende la parola il Presidente per suggerire, visto anche l'Ordine del Giorno, di analizzare il documento e procedere con la sua approvazione per procedere poi con la convocazione dell'Assemblea dei Soci, nella quale la Società sottolineerà che, in mancanza della firma del Contratto, sarà impossibile mettere in pratica alcuna azione.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per concordare con la strategia e per rivolgersi contestualmente ai colleghi del Collegio Sindacale, per far presente che è corretto dichiarare che è stato redatto il budget previsionale per il 2024, facendo altresì presente che si è atteso il 31 ottobre senza per altro avere alcun riscontro da parte dei Soci sul rinnovo del contratto di servizio e che, pertanto, la Società ha ottemperato all'obbligo di redazione di un atto amministrativo, ma che la sua applicazione non è da ritenersi vincolante.

Prende la parola il Dott. Gebbia per suggerire che è necessario specificare che il budget previsionale è stato redatto secondo le prescrizioni del precedente contratto.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per ricordare che alcuni siti, come il Museo delle Ceramiche Medievali e il Museo Guarnieri, verranno inseriti solo nel momento in cui il Contratto di Servizio verrà formalizzato.

Prende la parola il Presidente per suggerire di proseguire con l'approvazione del documento, per poi proseguire con la convocazione dell'Assemblea dei Soci.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per sottolineare l'importanza di iniziare a muoversi, almeno per quanto attiene la Società, altrimenti diviene altamente rischioso arrivare a dicembre senza alcun atto formale. L'Amministratore Delegato ribadisce che sarebbe stato preferibile avere avute a disposizione lo Statuto novato, e che comunque è giustificabile lo slittamento oltre il termine del 31 ottobre della presentazione del budget previsionale, ma che è necessario ribadire che, in mancanza della sottoscrizione del Contratto di Servizio, per la Società sarà impossibile operare a partire dal 01 gennaio 2024. L'Amministratore Delegato fa altresì presente, relativamente alla ripresa delle trattative sindacali, che anche alle Organizzazioni Sindacali è stato chiarito che le richieste da loro avanzate non potranno essere accolte senza la formalizzazione del Contratto di Servizio perché, per quanto le rivendicazioni siano legittime, la Società si troverebbe nell'impossibilità di operare a partire dal 01 gennaio 2024. L'Amministratore Delegato ribadisce altresì che uno dei motivi per cui preme per arrivare ad una validità quinquennale del Contratto di Servizio è la necessità di avere la possibilità di programmare sul lungo periodo. All'Amministratore Delegato preme inoltre capire se il concetto di sistema è ancora argomento di interesse per i Comuni Soci oppure no.



## LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato passa alla lettura della nota al bilancio previsionale, documento allegato al presente atto. Durante la lettura della nota integrativa, l'Amministratore Delegato chiarisce che la gestione del punto ristoro in località il Pino, nel Parco della Sterpaia, tornerà a bando per il 2024, in quanto la gestione diretta è stata necessaria solo a causa dell'urgenza legata al recesso del precedente gestore.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per avere ragguagli circa il risultato economico del punto ristoro stesso.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per dichiarare che il risultato non è stato positivo. L'Amministratore Delegato ricorda che l'apertura del punto ristoro è avvenuta a fine giugno e che la gestione è avvenuta tramite somministrati, che dipendono comunque dalle norme previste nel CCNL di riferimento, ha procurato evidenti complicazioni gestionali. L'Amministratore Delegato ricorda altresì che l'urgenza ha implicato l'impossibilità di procedere con bandi di selezione del personale ed il ricorso all'Agenzia Interinale ha generato un costo aggiuntivo di circa 10.000,00 euro, dovuti al riconoscimento all'Agenzia stessa delle dovute commissioni. L'Amministratore Delegato spiega che inoltre si sono dovuti sostenere altri costi legati a tutte le procedure necessarie per ottemperare agli obblighi di legge previsti per l'attività di gestione del punto ristoro. L'Amministratore Delegato risponde quindi al Dott. Lavagnini assicurando che i dati precisi saranno forniti più avanti. L'Amministratore Delegato dichiara inoltre che da parte del Sindaco del Comune di Campiglia Marittima era stata avanzata la richiesta della gestione diretta del ristorante sito all'interno del parco archeominerario di San Silvestro, per tentare un'ottimizzazione della struttura, ma, viste le difficoltà operative riscontrate questa estate, la sua risposta in merito sarà negativa.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per chiedere se il ristorante all'interno del parco archeominerario di San Silvestro è ricompreso nel contratto di affitto.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per rispondere affermativamente. L'Amministratore Delegato, tornando alla situazione relativa al punto ristoro presso Il Pino, dichiara che i vincoli per la gestione del personale sono stati importanti e che un aspetto positivo della gestione è stata la soddisfazione dell'utenza.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per chiedere chi fosse il precedente gestore.

Prende la parola il Dott. Gasperini per rispondere che i gestori precedenti erano la Cooperativa Nuovo Futuro di Rosignano e la Cooperativa Liburna-Cuore di Piombino, in ATI.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per ricordare che a seguito del loro recesso, sono stati contattati i secondi classificati, che però non avevano più i requisiti per poter subentrare, ed il terzo classificato che però ha rinunciato all'offerta. L'Amministratore Delegato spiega che a quel punto i tempi erano troppo stretti per poter procedere ad un nuovo bando e che ormai la Società era prossima alla consegna dei nuovi bagni, posti proprio in prossimità della struttura.

Prende la parola il Presidente per dichiarare che fu dato preciso input da parte dei Soci di non tenere chiusa la struttura, privando quindi l'utenza di un servizio ormai consolidato.

L'Amministratore Delegato ricorda che c'è stato un forte richiamo d'utenza e che la gestione diretta ha messo la Società nelle condizioni di capire meglio le potenzialità di questa tipologia di struttura, conoscendone adesso, per esperienza diretta, le criticità gestionali. L'Amministratore Delegato ricorda inoltre che anche con il ricorso a personale interinale la Società ha contribuito a creare occupazione sul territorio.

Prende la parola il Presidente per ricordare che con questa operazione la Società ha anche favorito l'indotto.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per riprendere la lettura della nota al conto economico previsionale 2024.

L'Amministratore Delegato, nella lettura della nota, analizza anche il tema legato al personale dipendente e alla necessità di ampliare il numero del personale assunto a tempo indeterminato.



## LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende la parola il Dott. Lavagnini ricordando che eventuali assunzioni a tempo indeterminato potrebbero essere effettuate prendendo in considerazione il regime di part time verticale, che implica che nei mesi di sospensione della richiesta della prestazione, seppur trattandosi di contratti a tempo indeterminato, ai dipendenti non venga corrisposto alcuno stipendio. Il Dott. Lavagnini, visti gli attuali meccanismi della disoccupazione, ipotizza che questa offerta verrebbe quasi sicuramente rifiutata, ma l'Amministratore Delegato chiede alla Dott.ssa Francesca Billeri, in qualità di Responsabile dell'Area del Personale, di tenere comunque conto della suddetta possibilità.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per proseguire con la lettura della nota al conto economico previsionale 2024. L'Amministratore Delegato, in merito ai meccanismi di ripartizione della parte eccedente il contributo, dichiara che è stato ipotizzato un primo scenario, che ha individuato le percentuali che potrebbero essere eventualmente applicate ai vari Comuni per la ripartizione del contributo stesso. L'Amministratore Delegato dichiara che queste percentuali possono comunque essere riviste dai Soci.

Prende la parola il Presidente per dichiarare che i Soci non si sono ancora espressi ma che, applicando le percentuali di ripartizione sulla forbice individuata, le maggiori contribuzioni, oltre al contributo di base, sono state quantificate in euro 100.000,00 per il Comune di Piombino, euro 42.000,00 per il Comune di Campiglia Marittima, euro 30.000,00 per il Comune di San Vincenzo, euro 10.000,00 per il Comune di Suvereto, euro 1.000,00 per il Comune di Sassetta. Il Presidente specifica però che al momento non sono pervenuti riscontri da parte dei Comuni Soci.

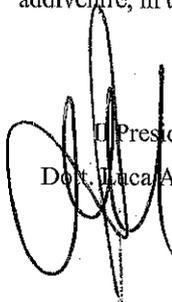
Prende la parola l'Amministratore Delegato per dichiarare che serve un riscontro per capire se questa strada è percorribile, perché nel caso di richiesta di tagli sui costi, l'unica alternativa possibile è quella di operare nell'ottica di una riduzione del personale.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per relazionare in merito alla situazione della possibile gestione del Museo delle Ceramiche Medievali, dichiarando che le richieste di sistemazione della struttura, preventiva all'affidamento, andranno molto probabilmente a buon fine. A tal proposito, l'Amministratore Delegato ricorda di aver caricato del 5% il preventivo dei costi relativi all'adeguamento, richiedendo anche una copertura per l'assolvimento delle pratiche necessarie che verranno svolte da personale interno alla Società.

Visto quanto sopra, all'unanimità

### DELIBERA

1. **Di approvare** il conto economico previsionale per l'anno 2024, concordando di inserire nella relazione di invio ai Comuni Soci del previsionale stesso, le note proposte dal Dott. Gebbia e dal Dott. Lavagnini, richiedendo un impegno fattivo, sia da parte del Presidente che dell'Amministratore Delegato, per addivenire, in tempi rapidi, alla sottoscrizione del Contratto di Servizio da parte dei Comuni Soci.

  
Il Presidente  
Dott. Luca Ardenghi

  
Il Segretario  
Dott.ssa Francesca Billeri



## LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prima di procedere con l'analisi del secondo punto, prende la parola il Dott. Tonietti per comunicare di concordare con quanto segnalato via mail dalla collega Dott.ssa Baroni, la quale esprimeva contrarietà per la convocazione d'urgenza del Consiglio di Amministrazione e la conseguente consegna tardiva dei documenti. Il Dott. Tonietti sottolinea di condividere, con la Dott.ssa Baroni, le stesse perplessità relativamente al fatto di procedere con l'approvazione di documenti per i quali si necessiterebbero dei giusti tempi da dedicare ad approfondimenti, che vengono invece messi a disposizione per la consultazione con tempi ristrettissimi.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per far presente che anche agli uffici sono stati necessari i tempi tecnici per arrivare alla produzione di una documentazione corretta.

Prende la parola il Dott. Gebbia per comunicare al Dott. Tonietti che con il suo ingresso posticipato non ha potuto partecipare alle stesse obiezioni sollevate da lui stesso e dal Dott. Lavagnini all'inizio della seduta.

Alle ore 13.00 il Dott. Tonietti abbandona il collegamento e lascia la seduta.

Consiglio di Amministrazione del 09/11/2023

Presenti per il Consiglio:	Per il Collegio Sindacale
Dott. Luca Ardenghi	Dott. Guglielmo Gebbia
Dott. Mauro Tognoli	Dott. Matteo Tonietti
Dott.ssa Claudia Callegari	

Per il collegio sindacale: Dott.ssa Laura Baroni

OGGETTO: Bandi assunzione personale a tempo indeterminato: analisi ed approvazione relativo iter amministrativo;

### Deliberazione n. 32 Consiglio di Amministrazione del 09/11/2023

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende la parola il Dott. Lavagnini per consigliare di stralciare questo argomento, perché predisporre le assunzioni a tempo indeterminato presuppone la certezza di avere, per il 2024, il Contratto di Servizio firmato e questo implica lavorare al di là dei poteri assegnati al Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per ricordare che la questione ha già avuto approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci tenutasi nel luglio scorso. L'Amministratore Delegato prosegue dichiarando che nei bandi sarà riportata la clausola che prevederà il concretizzarsi delle assunzioni solo dopo l'approvazione del conto economico previsionale.

Prende la parola il Dott. Lavagnini per puntualizzare che è necessaria anche la sottoscrizione del Contratto di Servizio, per concludere l'iter civilistico.

Prende la parola il Dott. Gebbia per concordare con il Dott. Lavagnini.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per chiarire che la Società ha già vagliato questo iter operativo e che pertanto, dopo la pubblicazione del bando, non ci sarà alcun obbligo di assunzione.

L'Amministratore Delegato passa alla lettura della relazione integrativa, allegata al presente verbale, relativa alla necessità di nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Visto quanto sopra, all'unanimità

